

Valeria Termini



Beni pubblici europei: le politiche dell'Unione per energia e cambiamento climatico



LE GIORNATE DELLA NUOVA EUROPA A ROMA



Martedì 30 novembre 2010

Beni pubblici

- ❑ “Beni la cui produzione, benché di gran vantaggio per la collettività, richiede un intervento dello Stato poiché i profitti che se ne ricavano sul mercato non ne garantiscono un’offerta adeguata”
Adam Smith **1776**

- ❑ Poi definiti: “Beni non rivali nel consumo e non escludibili”
(Pigou 1920, Musgrave 1959, Coase 1960, Olson 1971)

Esempi: la difesa, l’illuminazione pubblica, l’aria pulita, la conservazione dell’ambiente → li può finanziare lo Stato con imposte

- ❑ Banco di prova per l’Unione europea, poiché richiedono:

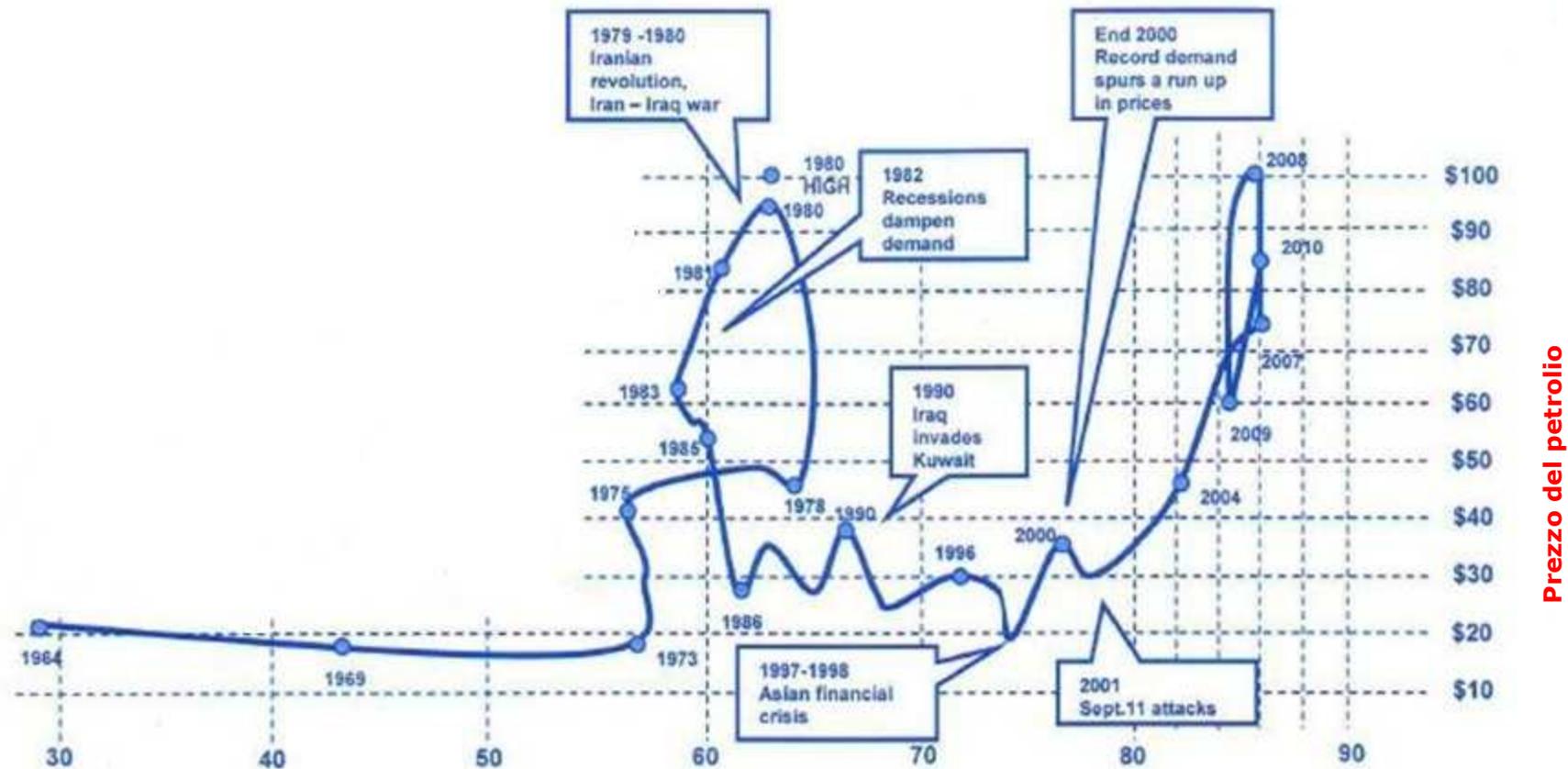
- **ISTITUZIONI** (sovranità)

- **FINANZIAMENTO e dunque BUDGET UE**

Beni collettivi e risorse scarse

- ❑ “Beni il cui uso produce congestione o affollamento, per cui è prevedibile un pedaggio”
- ❑ Bisogna evitare i risultati negativi di azioni unilaterali dei singoli soggetti (es: esaurimento bacino di pesca, congestione reti)
- ❑ E' richiesto:
 - **Livello superiore di governo x soluzioni organizzative** (teorie delle scelte collettive, Kahneman)
 - ma anche
 - **Partecipazione di stakeholders e locale** (E.Ostrom 2006, Nordhaus 2008,etc)

Geopolitica dell'energia: prezzi e consumi del petrolio 1964-2010



Consumo mondiale di petrolio
Milioni di barili al giorno

*Average annual price of West Texas Intermediate crude oil, adjusted for inflation using the Consumer Price Index. Posted prices (not spot prices) are shown before 1983.

Source: Energy Information Administration, Federal Reserve, Bureau of Labor Statistics, Rocky Mountain Institute

Valeria Termini

L'ENERGIA IN EUROPA,

PRIMA DI LISBONA

gli anni '90

Valeria Termini



- ❑ La Comunità Economica del Carbone e dell'Acciaio (**CECA**) nel 1952: primo embrione delle istituzioni europee.
- ❑ Il Trattato che dà vita alla Comunità Europea per l'Energia Atomica (**EURATOM**) nel 1957, a Roma.
- ❑ Il **Trattato di Maastricht** nel 1992 pone le basi per l'interconnessione delle reti nel territorio dell'UE tramite le reti Trans-Europee dell'Energia (reti TEN-E) e per la costruzione di un mercato unico europeo dell'energia.
- ❑ La creazione del mercato unico richiede l'armonizzazione delle legislazioni nazionali in materia di standard tecnici, sicurezza, fiscalità e accesso ai mercati pubblici.

I. Gli anni '90: liberalizzazioni e mercato unico

- Direttiva 96/92/CE –
 - liberalizzazione del settore elettrico
- Direttiva 98/30/CE –
 - Liberalizzazione del settore gas
- Direttive 2003/55/CE e 2004/55/CE
 - Norme comuni per il mercato interno di gas e elettricità

L'obiettivo è costruire un mercato unico

Il *focus* della politica energetica europea:

- Unbundling, autorità nazionali di settore, borse per la vendita dell'energia all'ingrosso – il prezzo dell'elettricità.

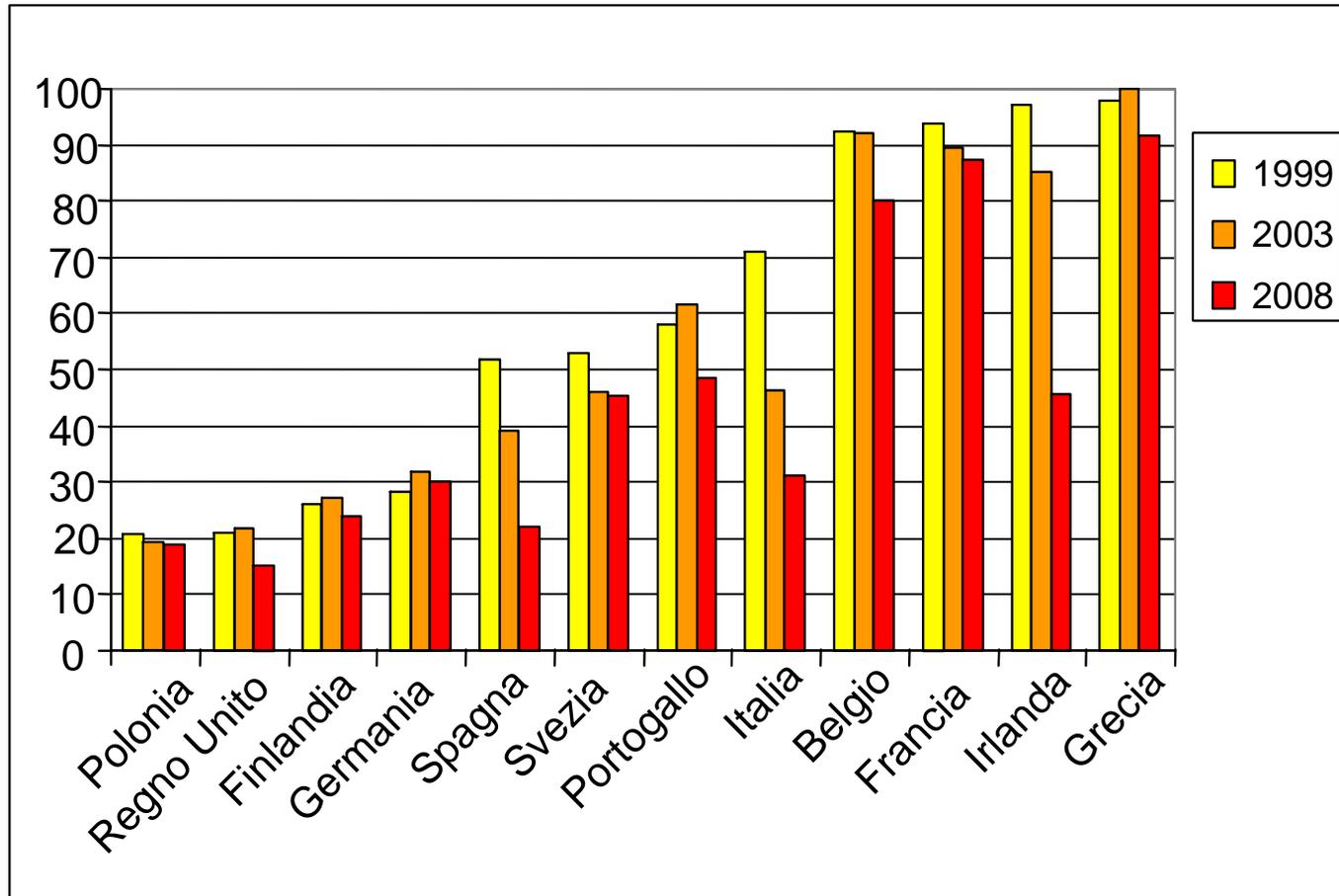
- Gli investimenti:
 - Le reti: un problema di campioni nazionali, di finanziamento, di politica industriale europea
 - Il paradigma dell'efficienza di breve periodo

Quali esiti ?

Ma:

- ❑ ...mancano le competenze (il Commissario per l'energia non ha poteri adeguati)
- ❑ ...mancano le istituzioni (l'Agenzia Eu di regolazione del settore nasce nel 2010)
- ❑ ...manca un budget europeo per l'energia

Esiti scarsi: concentrazione del mercato elettrico (quota del principale fornitore)



	1999	2003	2008
Belgio	92,3	92	80
Finlandia	26	27	24
Francia	93,8	89,5	87,3
Germania	28,1	32	30
Grecia	98	100	91,6
Irlanda	97	85	45,6
Italia	71,1	46,3	31,3
Polonia	20,8	19,2	18,9
Portogallo	57,8	61,5	48,5
Regno Unito	21	21,6	15,3
Spagna	51,8	39,1	22,2
Svezia	52,8	46	45,2

Fonte: dati Eurostat

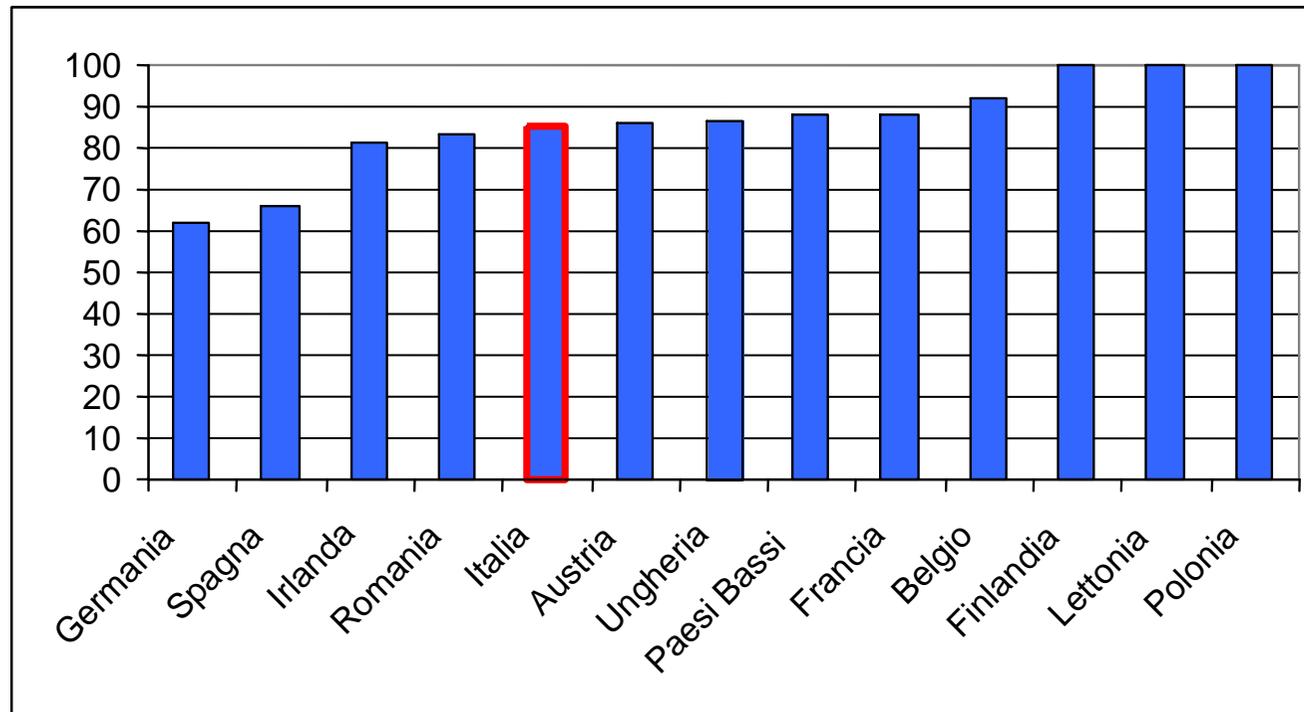
http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/energy/data/main_tables

Valeria Termini

Esiti scarsi: concentrazione mercato

11

del gas - Quota di mercato dei tre principali fornitori



Austria	86
Belgio	92
Finlandia	100
Francia	88
Germania	61,82
Irlanda	81,64
Italia	85,2
Lettonia	100
Paesi Bassi	87,8
Polonia	100
Romania	83,19
Spagna	66
Ungheria	86,9

Fonte: DG TREN, SEC (2010), dati 2008

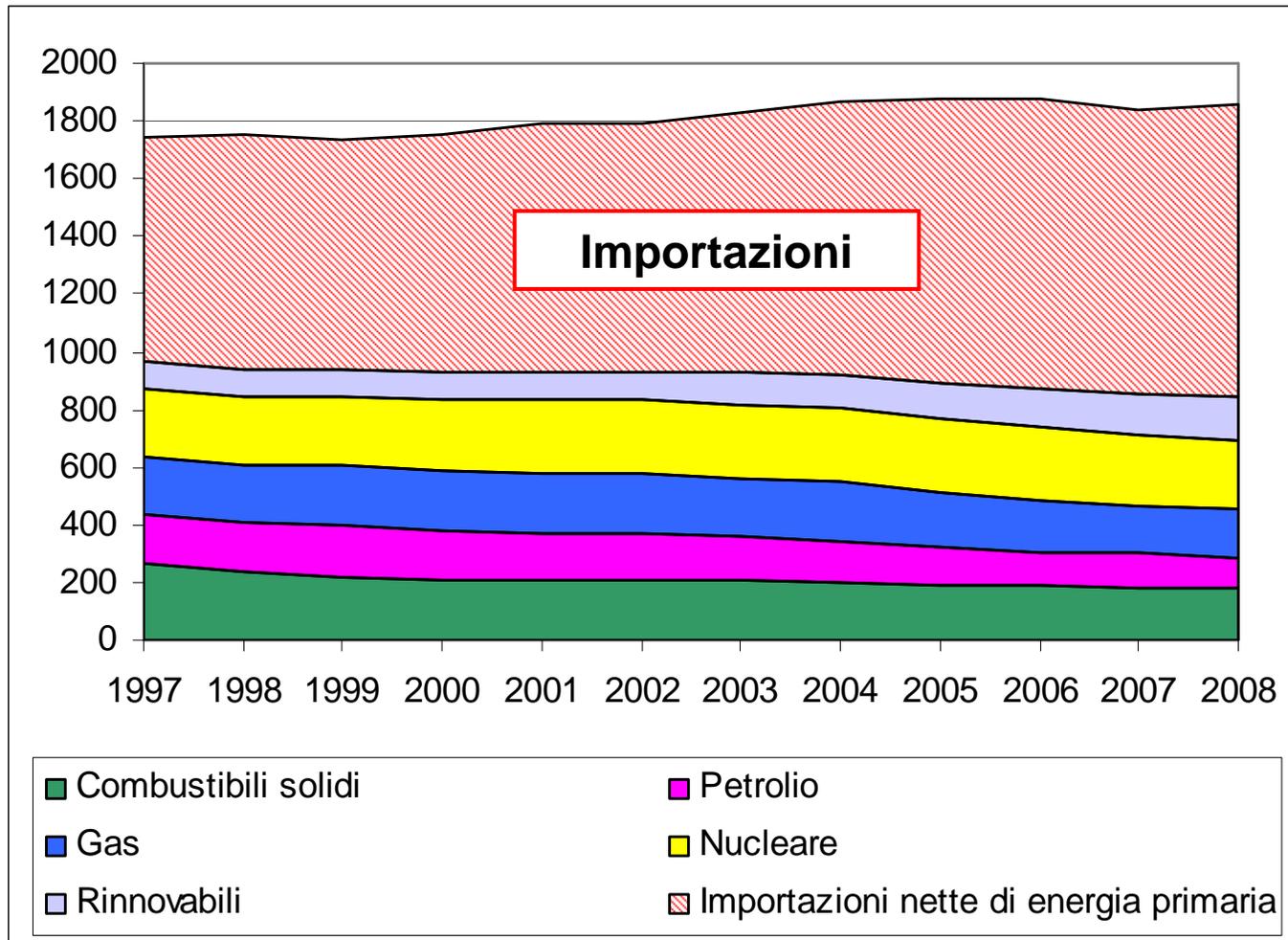
Valeria Termini



E la sicurezza energetica ?

- Gli anni '90 lasciano questa difficile eredità mentre il prezzo del petrolio era rimasto inferiore a \$ 40 il barile, gli investimenti nelle infrastrutture non sono attuati anche in Russia, $I = 0$
- L'UE è il 1° importatore mondiale di energia

Dipendenza energetica dell'Ue 27 (1)

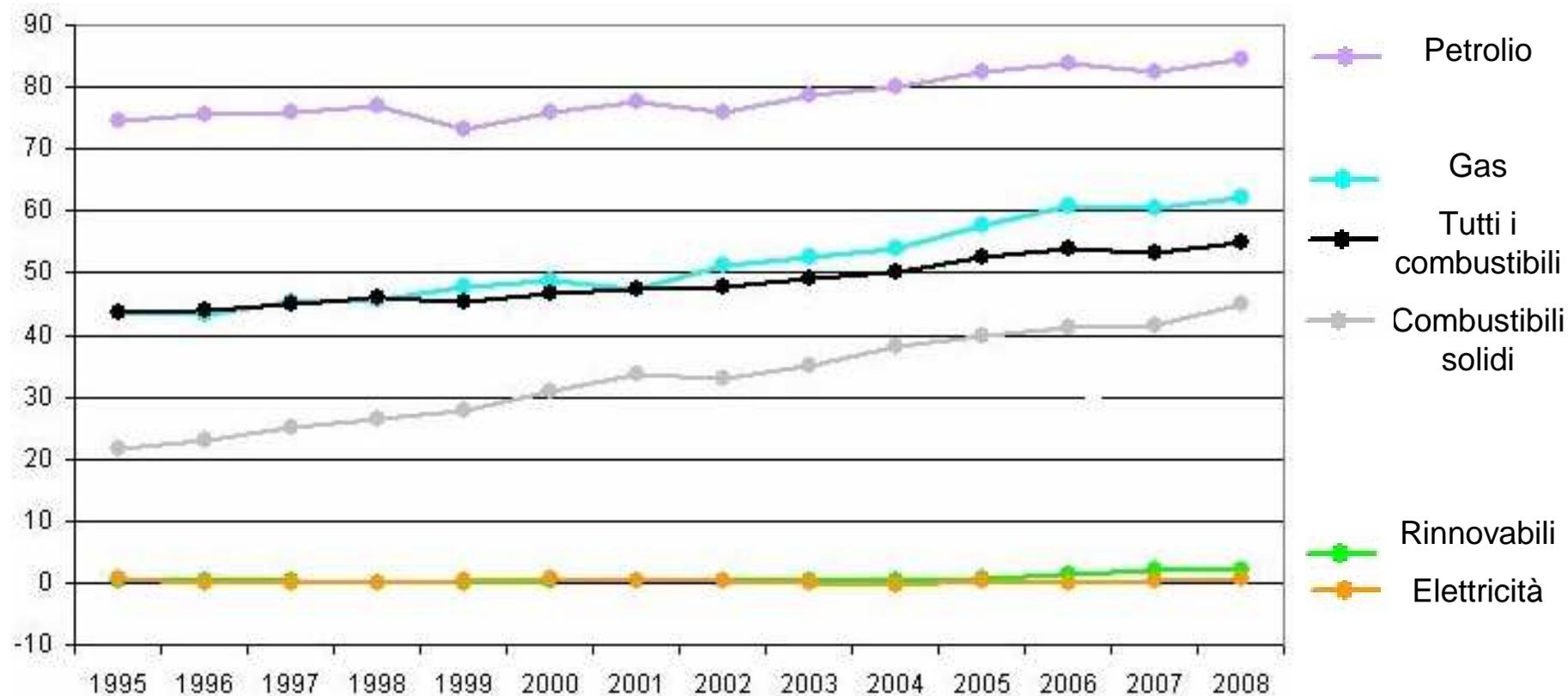


Fonte: dati Eurostat 1997-2008, in Mtoe

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/energy/data/main_tables

Dipendenza energetica dell'Ue27 (1995-2008) (2)

14



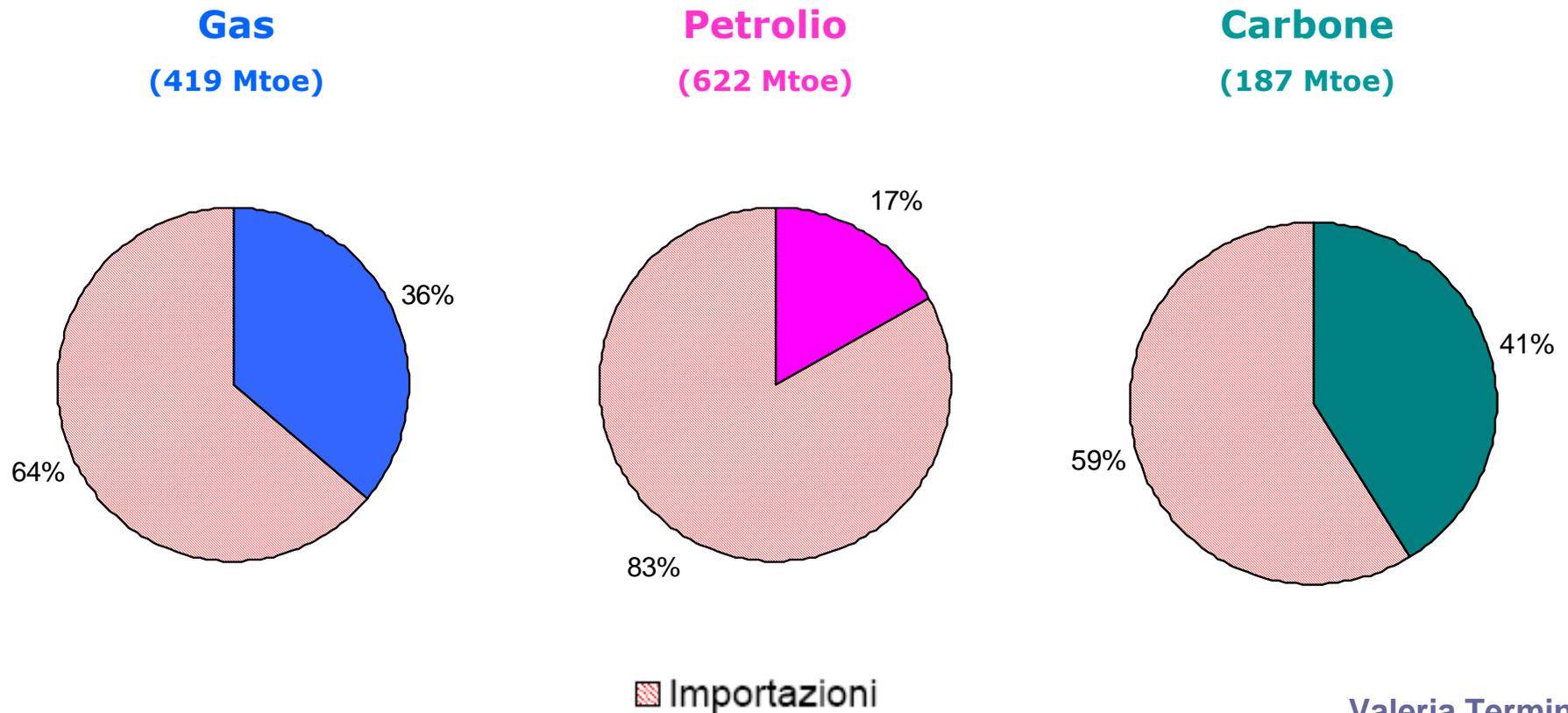
Fonte: dati Eurostat, valori %

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/energy/data/main_tables

Valeria Termini



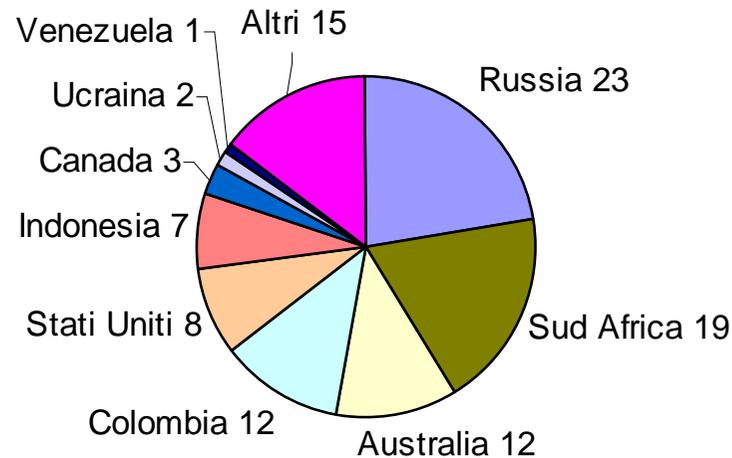
Dipendenza energetica dell'Ue27 (3)



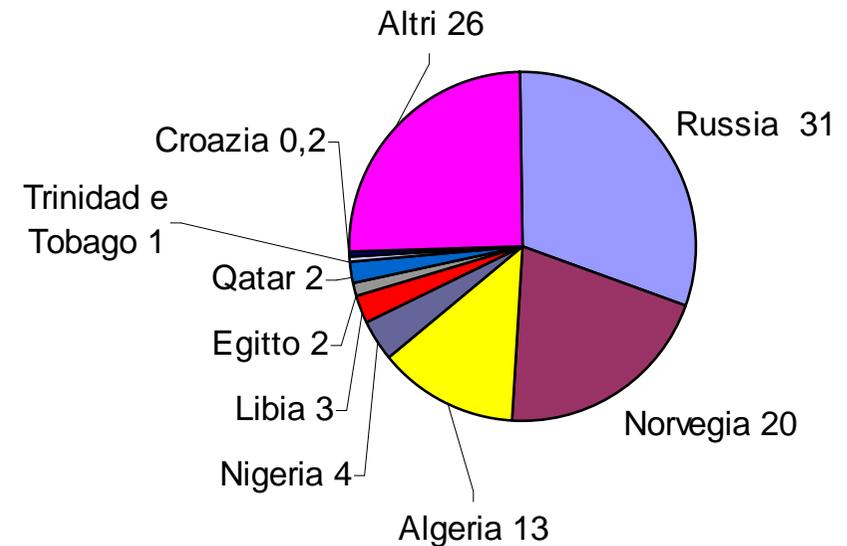
Fonte: Eurostat, Environment and Energy Statistics, 2010.

Da chi importa l'UE?

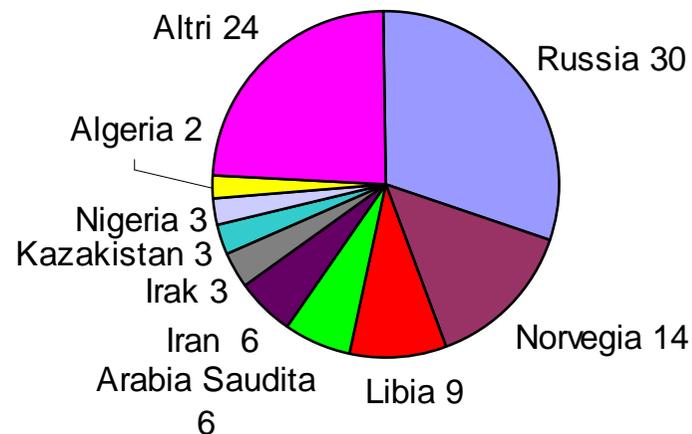
carbone



gas



petrolio



Fonte: Eurostat 2010, dati 2007, valori %
http://epp.eurostat.ec.europa.eu/statistics_explained/index.php

LA SECONDA FASE :

ENERGIA e AMBIENTE I primi anni 2000

2. A cavallo del millennio - Kyoto e il cambiamento climatico

18

Con il nuovo millennio:

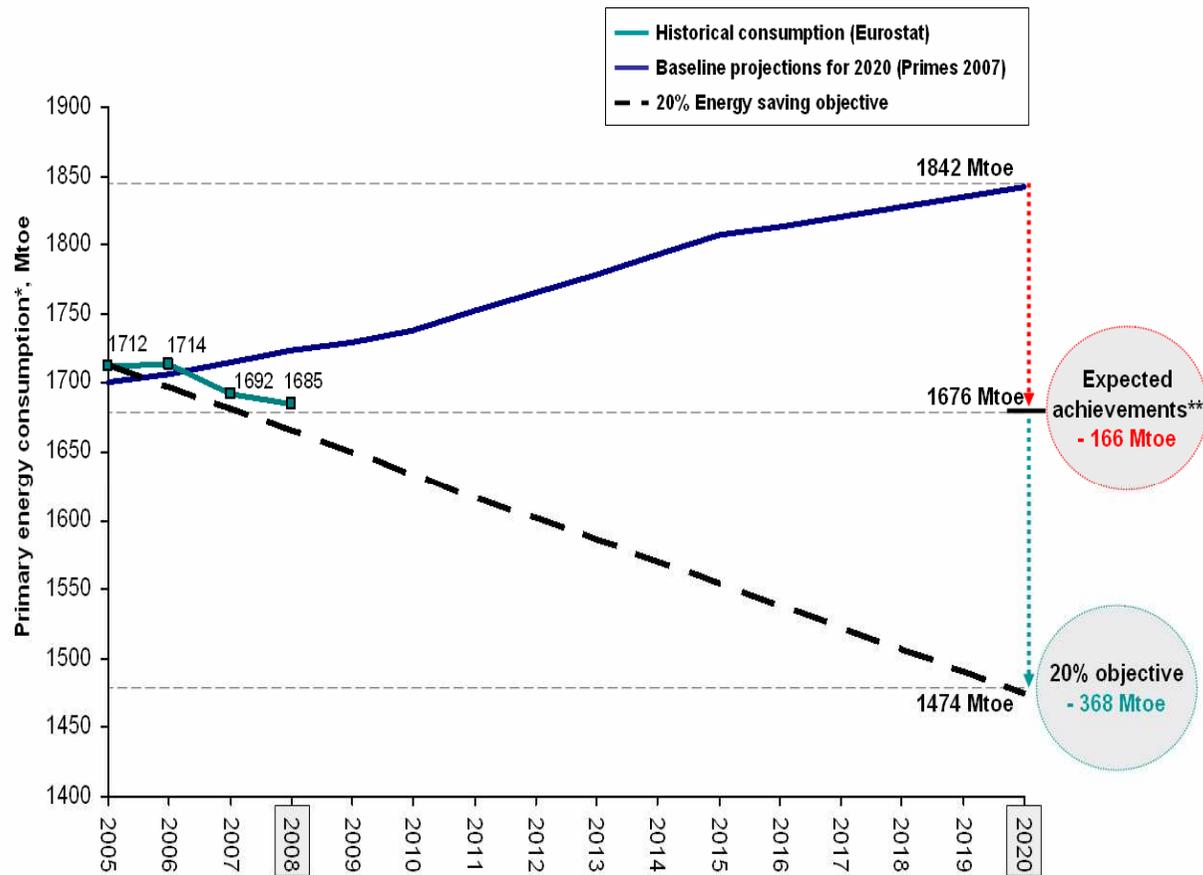
- con gli impegni di Kyoto sulle emissioni,
- La nuova esplosione del prezzo del petrolio (2001-2004)
- la crisi del gas
- ➔
- L'UE cambia strategia: la nuova Direttiva coniuga sicurezza energetica, sostenibilità e efficienza – il “Pacchetto 20-20-20”- introduce la strategia europea x Bali.

Ambiente - clima

2007-Pacchetto "energia - clima"

- ❑ Ridurre le emissioni di Co2 del 20%
 - ❑ Aumentare l'efficienza energetica del 20%
 - ❑ Aumentare quota di fonti rinnovabili del 20%
- ❑ ... Rispetto al 1990

Piano d'azione per l'efficienza energetica



* Gross inland consumption minus non-energy uses

** Reflecting the impact of some major EEAP energy efficiency policies implemented until December 2009 as projected by the Energy Model Primes

Fonte: Commissione europea "Energy infrastructure priorities for 2020 and beyond", novembre 2010

Ma... con una strategia “*top down*”

□ **Impegni vincolanti unilaterali verso l'esterno**

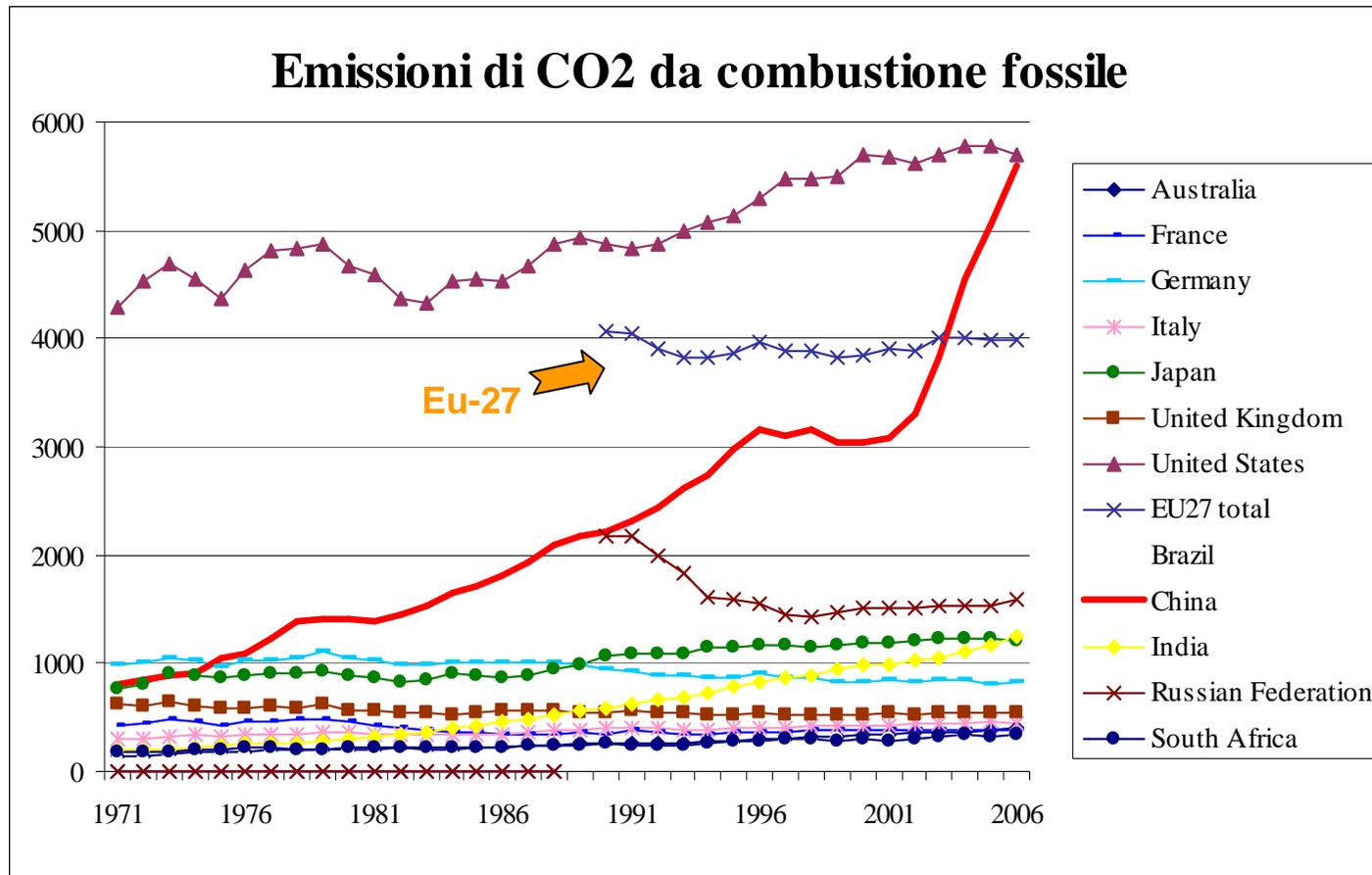
- UE : leader nel metodo multilaterale delle negoziazioni per il cambiamento climatico (la via di Bali), si confronta con il modello USA e il modello cinese, restii ad assumere impegni vincolanti

□ **Resistenze nazionali**

- – *carbon leakage*, competitività, incertezza regolatoria, difficile partenza del mercato dei diritti di inquinamento, differenze tra paesi membri e punti di partenza, pochi progetti transnazionali ...

I risultati ? Ancora scarsi...

Emissioni di Co2 da combustione fossile



LA TERZA FASE : LISBONA 2009

**ENERGIA
AMBIENTE
e CRESCITA**

l'energia nel TUE e nel TFUE

- ... Una svolta? : l'art 194 del TFUE introduce la politica energetica tra le aree di intervento UE e riconosce la competenza concorrente comunitaria in materia di energia
 - Nasce l'Autorità europea per la regolazione
 - Cresce l'impegno sulle reti transeuropee
 - La politica economica per la "*green economy*"

Titolo XI “Energia” del Trattato di Lisbona –Articolo 194

1. Nel quadro dell'instaurazione o del funzionamento del mercato interno e tenendo conto dell'esigenza di preservare e migliorare l'ambiente, la politica dell'Unione nel settore dell'energia è intesa, in uno spirito di solidarietà tra Stati membri, a:
 - a) garantire il funzionamento del mercato dell'energia,
 - b) garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione,
 - c) promuovere il risparmio energetico, l'efficienza energetica e lo sviluppo di energie nuove e rinnovabili,
 - d) promuovere l'interconnessione delle reti energetiche.
2. Fatte salve le altre disposizioni dei trattati, il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono le misure necessarie per conseguire gli obiettivi di cui al paragrafo 1. Tali misure sono adottate previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni.

Esse non incidono sul diritto di uno Stato membro di determinare le condizioni di utilizzo delle sue fonti energetiche, la scelta tra varie fonti energetiche e la struttura generale del suo approvvigionamento energetico, fatto salvo l'articolo 192, paragrafo 2, lettera c).
3. In deroga al paragrafo 2, il Consiglio, deliberando secondo una procedura legislativa speciale, all'unanimità e previa consultazione del Parlamento europeo, stabilisce le misure ivi contemplate se sono principalmente di natura fiscale.

Titolo VIII, Capo I, TUE

Politica economica, Articolo 122

26

1. Fatta salva ogni altra procedura prevista dai trattati, il Consiglio, su proposta della Commissione, può decidere, in uno spirito di solidarietà tra Stati membri, le misure adeguate alla situazione economica, in particolare qualora sorgano gravi difficoltà nell'approvvigionamento di determinati prodotti, in particolare nel settore dell'energia.
2. Qualora uno Stato membro si trovi in difficoltà o sia seriamente minacciato da gravi difficoltà a causa di calamità naturali o di circostanze eccezionali che sfuggono al suo controllo, il Consiglio, su proposta della Commissione, può concedere a determinate condizioni un'assistenza finanziaria dell'Unione allo Stato membro interessato. Il presidente del Consiglio informa il Parlamento europeo in merito alla decisione presa.

Direttive UE energia: elettricità e gas

- Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE
 - Piano d'azione per una politica energetica per l'Europa (3° pacchetto)
- Giugno 2010 "Strategia Europa 2020-Per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"
- Obiettivi: sostenibilità, competitività e sicurezza dell'approvvigionamento (art 194 TFUE)
+ politica industriale integrata (COM 614/2010)

Ma:

1. Non si è formato un mercato unico, né si è attivata sufficiente concorrenza:
 - 40 procedimenti di infrazione in corso sulle Direttive 2003
 - il prezzo dell'en el Ue è ancora 21%> di USA e 197%> di Cina

2. Gli investimenti sono ancora insufficienti
 1. mancano 30.000 Km di reti elettriche, e
 2. infrastrutture di raffinazione del petrolio



-
3. Per l'efficienza energetica i piani nazionali sono carenti, molto lontani dagli obiettivi
 - Revisione della tassazione sull'energia
 - Revisione sussidi sull'energia (Pittsburgh G20 2010)
 - Appalti pubblici condizionali all'efficienza energetica

 4. Per le energie rinnovabili la situazione è migliore (10 % del tot energia; 62% nuova produzione di energia elettrica, eolica e solare)

 5. Il supporto alle nuove tecnologie: carente

Lisbona 2009 – il clima nel TFUE

- Art 191-193 Protezione dell'ambiente, base giuridica per azioni in materia di ambiente, misure nazionali più restrittive

+

Art 3 e Art 21 TUE

Trattato di Lisbona - ambiente e clima

2009 -Trattato sull'Unione Europea- TUE

- Art. 3 par 3 – Tra gli obiettivi dell'Unione è incluso lo sviluppo sostenibile, delle attività economiche e un alto livello di protezione della qualità dell'ambiente
- Art. 21 par. 2 sub d) ed f) - Nella politica estera l'Unione favorisce lo sviluppo sostenibile e partecipa alla promozione di misure internazionali volte a preservare la qualità dell'ambiente

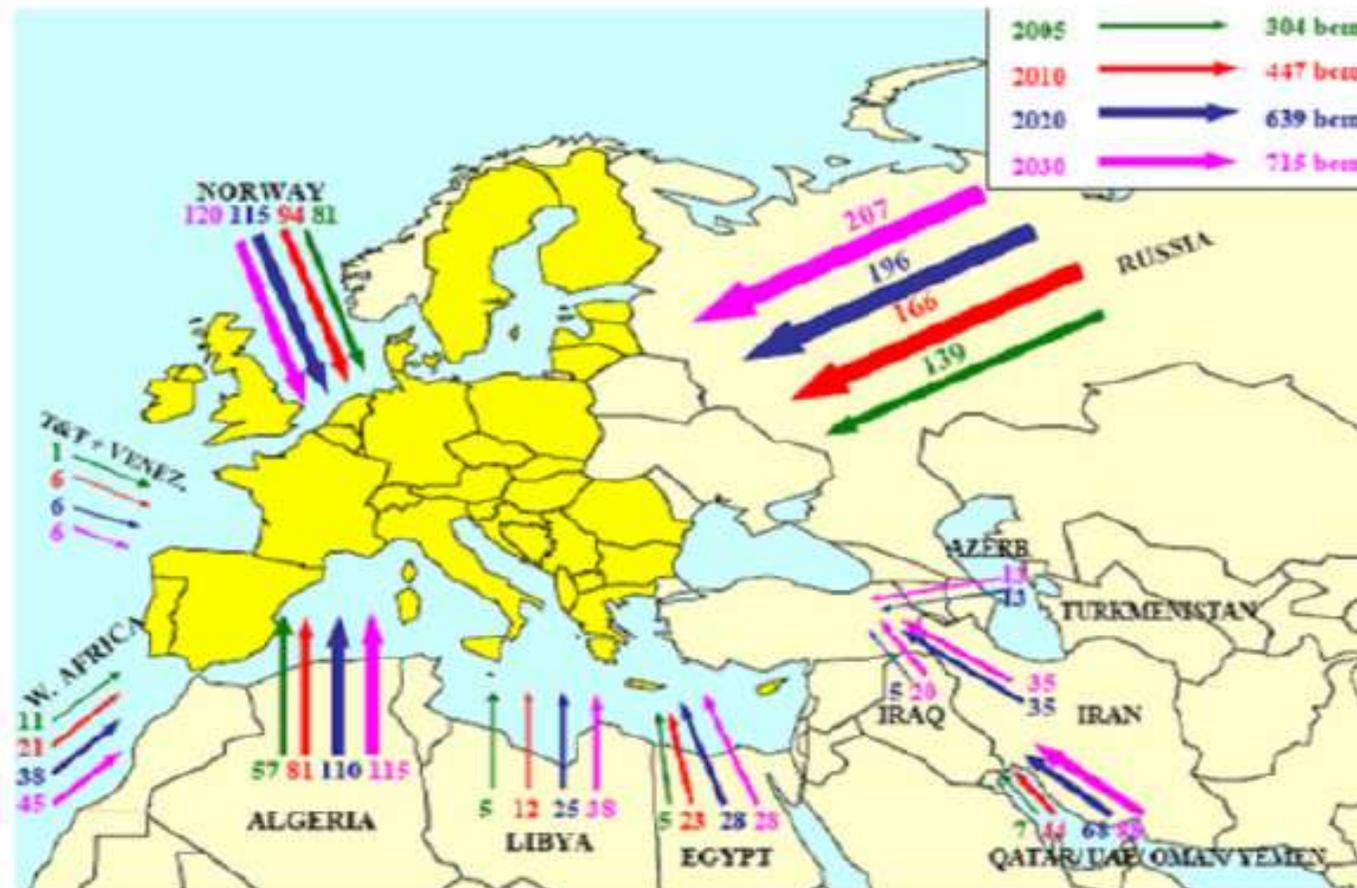
A un anno da Lisbona ?

- Lentamente si costruiscono le istituzioni ...
- Manca ancora l'energia in un bilancio Eu
 - Primi tentativi sono la piattaforma europea per i diritti di inquinamento, dalla cui asta l'Ue trarrà finanziamenti per il settore
 - Certamente insufficienti gli stanziamenti del Piano di uscita dalla crisi...
 -ma il problema del bilancio europeo è più generale.

APPENDICE

Flussi attuali e futuri delle importazioni europee di gas naturale

34

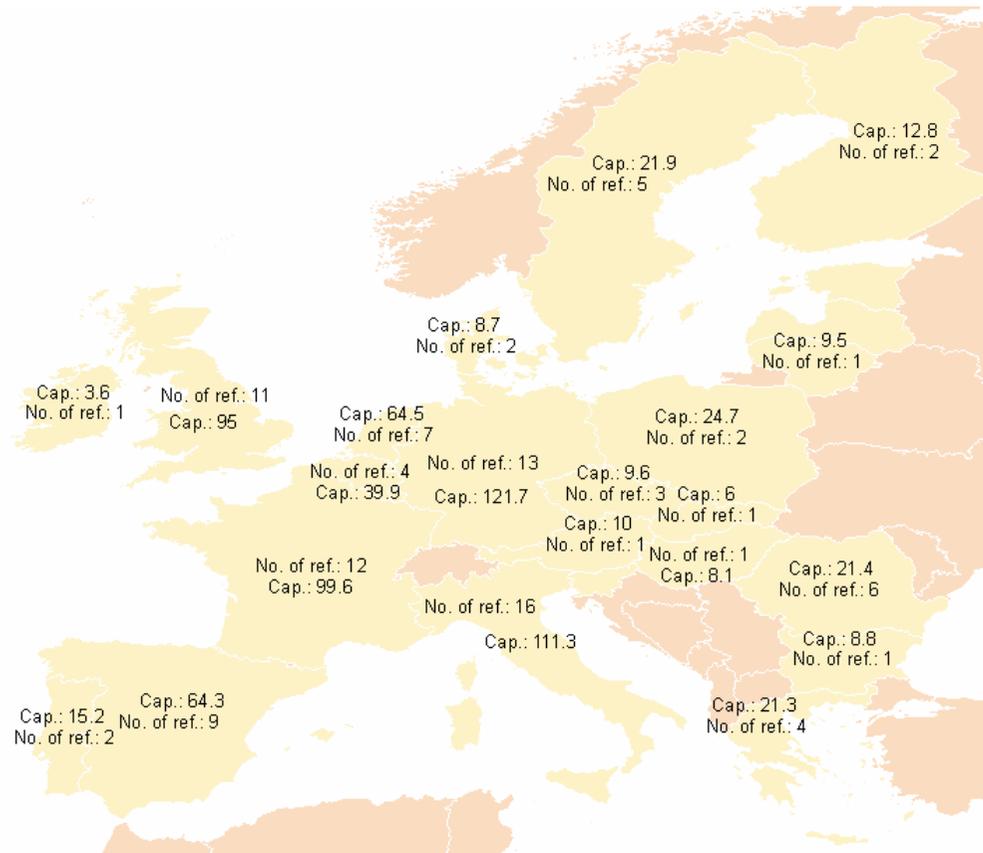


Fonte: Commissione europea Ten-E, 2007

Numero e capacità delle raffinerie UE

35

(in milioni di tonnellate per anno, per Stato membro)



Fonte: Commissione europea "Energy infrastructure priorities for 2020 and beyond", novembre 2010

Rotte del commercio di gas in Europa



Fonte: IEA, 2010 <http://www.iea.org/gtf/index.asp>

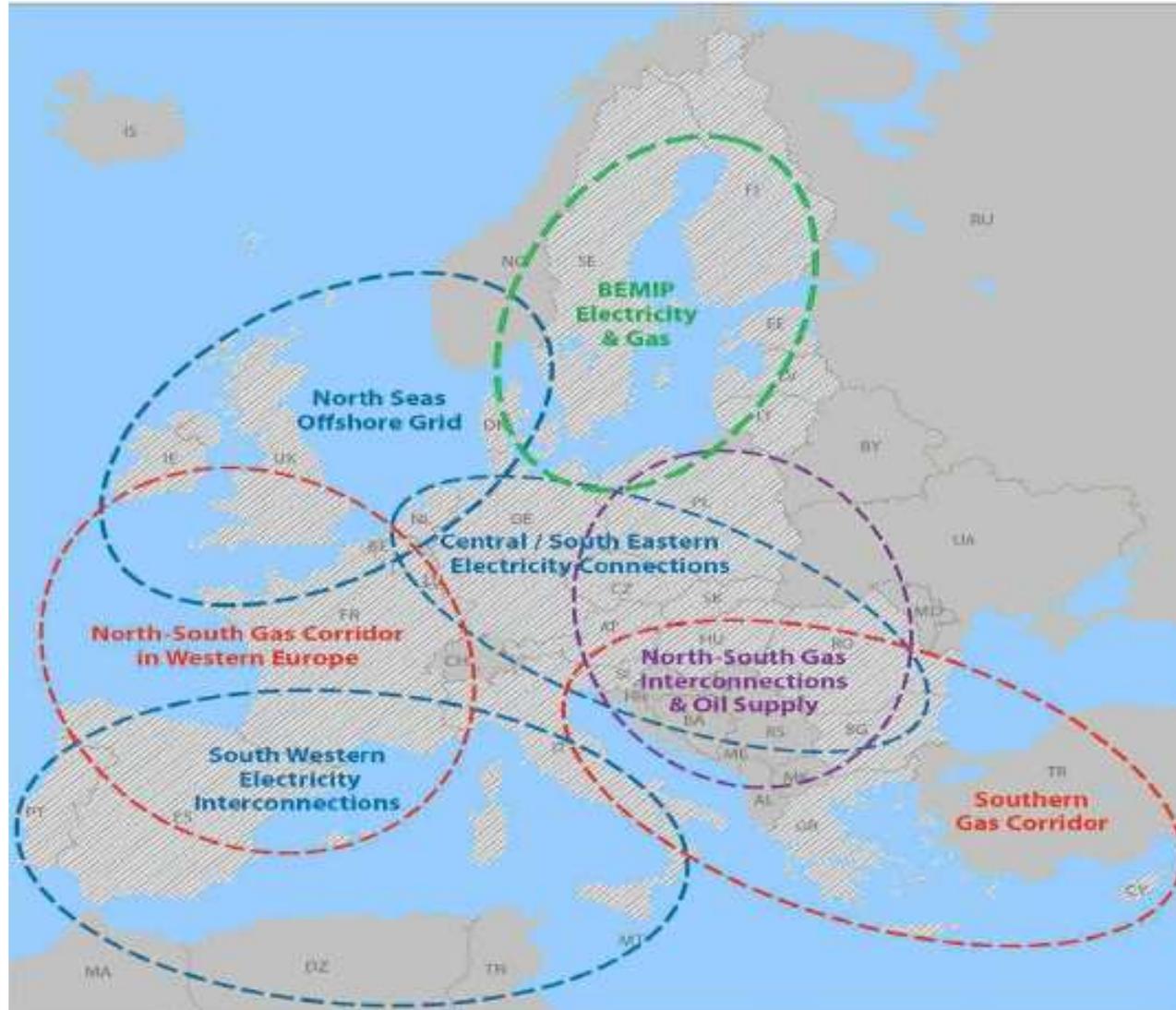
Reti



Fonte: Comunicazione della Commissione europea "Energy infrastructure priorities for 2020 and beyond" - dati KEMA, Imperial College London

Principali corridoi per elettricità, gas e petrolio

38



- Gas
- Elettricità
- Elettricità e gas
- Petrolio e gas

Fonte: Ue - DG per l'energia, 2010